

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BARI

Bari, 1 Giugno 2012

*Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prof. Francesco Paolo TRONCA*

*Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Ing. Alfio PINI*

*Alla Direzione Centrale per l'emergenza e
il soccorso tecnico urgente
Dott. Pippo S. MISTRETTA*

*Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prof. Carla CINCARILLI*

*Al Prefetto di Bari
Dott. Mario TAFARO*

*Al Sindaco di Corato
Dott. Luigi PERRONE*

*Al Sindaco di Monopoli
Dott. Emilio ROMANI*

E p. c.

*Alla Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Bari*

*Alla Procura Regionale della Corte dei Conti
Sede Giurisdizionale per la Puglia Bari*

COMANDO VV.F. BARI 04 GIU. 2012

Prot. N. 13361

Data 04 GIU. 2012

<input type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> Uff. P.
<input type="checkbox"/> Servizio contratti	<input type="checkbox"/> d.v.d.
<input type="checkbox"/> Servizio tecnico	<input type="checkbox"/> U. d.v. (P. C. C. C.)
<input type="checkbox"/> Gestioni contabili	<input type="checkbox"/> U. d.v. (P. C. C. C.)
<input type="checkbox"/> Prevenzione incendi	<input type="checkbox"/> U. d.v. (P. C. C. C.)
<input type="checkbox"/> Uff. Tecn. Informatico	<input type="checkbox"/> U. d.v. (P. C. C. C.)
<input type="checkbox"/> Uff. Statistica	<input type="checkbox"/> U. d.v. (P. C. C. C.)
<input type="checkbox"/> Serv. al personale	<input type="checkbox"/> U. d.v. (P. C. C. C.)
<input type="checkbox"/> Uff. Personale/Sanitario	<input type="checkbox"/> U. d.v. (P. C. C. C.)
<input type="checkbox"/> Uff. Consegnatario	<input type="checkbox"/> U. d.v. (P. C. C. C.)
<input type="checkbox"/> Uff. Formazione	<input type="checkbox"/> U. d.v. (P. C. C. C.)
<input type="checkbox"/> Uff. I.C.P.	<input type="checkbox"/> U. d.v. (P. C. C. C.)

Il Comandante _____

OGGETTO: Distaccamento Vigili del Fuoco di Corato – Confermata la volontà di sopprimerlo.

Avevamo visto giusto!

C'è la volontà di sopprimere definitivamente il neonato distaccamento di Corato!

Nel mese di febbraio e maggio c.a. abbiamo denunciato l'incredibile sospensione di un fondamentale servizio di pubblico soccorso nel nord-ovest barese operata con la chiusura del distaccamento dei vigili del Fuoco di Corato.

La chiusura era stata motivata dall'ing. Gaspari con la mancanza di risorse umane anche se è noto agli addetti ai lavori che il distaccamento poteva continuare ad essere aperto visto che l'organico residuo operativo presso la sede centrale è sempre stato superiore alle 23 unità come stabilito dall'O.d.G. n. 546 del 23 Settembre 2011 dopo la sua soppressione temporanea in attesa dell'arrivo di neo personale già destinato al Comando di Bari previsto per il mese di Giugno c.a.

Perciò, avevamo anche suggerito in caso di eventuale necessità, di ottimizzare transitoriamente, quel personale assegnato a compiti non di soccorso urgente che all'occorrenza avrebbe potuto rientrare nelle squadre operative come previsto da situazioni di emergenza e/o particolari.

Non poteva essere possibile che il Dirigente e lo stesso Direttore Regionale ing. Di Grezia (a cui compete la vigilanza) avessero già dimenticato che nel recente crollo di Barletta i primi ad intervenire erano stati gli uomini di Corato contribuendo a limitare la perdita di vite umane. Non poteva essere possibile che le ingenti spese sopportate dal Comune di Corato per mettere a disposizione la Sede fossero sperperate.

Ma il Dirigente, forse "pressato" da qualcuno era stato irremovibile!

Successivamente lo stesso Dirigente incalzato dagli accadimenti, (vedasi articolo della Gazzetta del Mezzogiorno del 6 maggio "CORATO... Notti di paura per i roghi d'auto.....gli incendi danneggiano anche le abitazioni..... I pompieri che arrivano da Molfetta o da Barletta impiegano fisiologicamente quei minuti di troppo che spesso non consentono di << salvare >> l'auto incendiata"), si affrettava a dichiarare alla stessa testata giornalistica che il distaccamento sarebbe stato riaperto nel mese di Giugno.

Ma il colpo di scena doveva ancora arrivare!

Apprendiamo che in data 16 maggio in occasione di una riunione sindacale presso la Direzione Regionale Puglia il Direttore Regionale ing. Michele DI GREZIA ha testualmente messo a verbale: "**Sul distaccamento di Corato, il Direttore esprime la sua contrarietà al mantenimento di questo distaccamento sia perché misto, sia perché non indispensabile in quella zona (sarebbe necessario invece a sud)**" (si allega verbale).

Una sconfessione di tutti i soggetti che, in virtù di reali esigenze, si erano impegnati: dal Capo Dipartimento al Prefetto di Bari, dagli ex Direttori Regionali agli ex Comandanti VV.F. del capoluogo, dagli amministratori del Comune di Corato alle Organizzazioni Sindacali.

Peraltro burlesca appare l'affermazione "(sarebbe necessario a sud)" se si osserva che nel mese di Ottobre 2011 con una nota indirizzata al Sindaco di **Monopoli** la Direzione Regionale della Puglia del Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha comunicato che *«tutte le iniziative finalizzate alla realizzazione del distaccamento sono da considerarsi sospese fino a nuova comunicazione»*. Nella lettera a firma del **Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Michele Di Grezia, si prendeva atto «della conferma di disponibilità alla realizzazione della sede distaccata dei Vigili del Fuoco» da parte dell'Amministrazione Comunale di Monopoli, ma nello stesso tempo si sottolineava che «allo stato attuale non è possibile addivenire ad alcuna intesa».(vedasi articoli, allegati, da sudestnews.it del 19 e 26 ottobre 2011).**

Egregi,

il grave deficit gestionale di questi ultimi 10 mesi è diventato insopportabile, l'immagine positiva che i "Pompieri" di Bari si sono conquistata con sacrifici e abnegazione viene ormai sistematicamente minata. Forse non è un caso che anche i rapporti con gli Enti che da sempre collaborano proficuamente con i Vigili del Fuoco, Regione, Provincia, Comuni, ecc, cominciano a farsi difficili (vedasi convenzione trasporti, incendi boschivi, nuova sede VF per la BAT, ecc).

Il Comando di Bari e ancor più la Direzione Regionale hanno bisogno di "Condottieri" che abbiano voglia di costruire, di Manager motivati e non di Responsabili ordinari per lo più impegnati a gestire qualche irrazionale trasferimento locale (provinciale o regionale) o la sistemazione di tizio o di caio in settori che poco hanno a che fare con il soccorso. Del resto chi ha maturato i requisiti per una meritata pensione o chi aspira al trasferimento presso la sede di residenza può essere fisiologicamente demotivato.

Le scriventi OO.SS. non resteranno a guardare e continueranno con maggior forza a mettere in atto ogni iniziativa nell'interesse dei cittadini, della provincia di Bari, degli operatori VF e della stessa legalità ed in primo luogo avvertono che la mancata riapertura del Distaccamento di Corato produrrà forme di protesta clamorose.

Cordiali saluti.

CGIL

CONAPO

CISAL

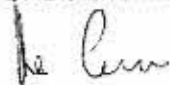
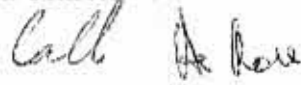
UGL

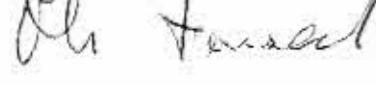
E. De Cosimo

A. Console - V. De Rosa

L. Pellerano - G. Scardigno

P. Magrone - Tomasicchio



MOLFETTA SINDACATI IN RIVOLTA. E IL SINDACO PERRONE: UN PARERE NON ANNULLA L'ORIENTAMENTO MINISTERIALE

Vigili del fuoco, «no» dai vertici regionali

Il direttore generale: «Riaprire il distaccamento? Non serve»

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Continua il tira e molla sul distaccamento permanente dei vigili del fuoco. Se tre settimane fa il comandante provinciale Cesare Gaspari aveva aperto uno spiraglio per il ritorno dei pompieri in città a partire dal mese di giugno, ora un altro stop è arrivato dal direttore regionale Michele Di Grezia.

Nel corso di una riunione convocata il 16 maggio scorso su richiesta di alcuni sindacati di categoria, Di Grezia ha infatti messo a verbale la sua «contrarietà al mantenimento del distaccamento coratino, sia perché misto, sia perché non indispensabile in quella zona». Eppure solo due anni fa, nel gennaio del 2010, era stato proprio l'allora comandante provinciale Di Grezia a compiere un sopralluogo nella sede predisposta dal Comune di Corato e a dare il via libera alla presenza in pianta stabile dei vigili del fuoco in città. «Onestamente non credo che un semplice parere possa annullare l'orientamento di un decreto ministeriale - è stata la replica del sindaco - ma abbiamo già allertato il Prefetto e chiesto un incontro con i vertici regionali dei vigili del fuoco per risolvere questa situazione. Il distaccamento cittadino - ha poi ribadito



Perrone - costituisce un servizio pubblico indispensabile sia per Corato che per i paesi limitrofi, anche alla luce degli sforzi economici sostenuti dall'amministrazione comunale per adeguare la sede di via Lama di Grazia alle esigenze manifestate dallo stesso comando provinciale dei vigili del fuoco».

La decisione di chiudere il distaccamento di Corato dopo soli otto mesi di attività a singhiozzo, era arrivata come un fulmine a ciel sereno a aprile, motivata dal comandante provinciale Gaspari con «le obiettive difficoltà

di organizzazione del servizio». Tra queste erano state citate «la riduzione dell'organico, la diminuzione dei vigili assegnati al comando e la sopravvenuta indisponibilità del personale volontario da richiamare «a campana». Secondo quanto affermò Gaspari «la riduzione del personale operativo ha comportato la necessità di ridistribuire le unità presenti nelle varie sedi per garantire l'organizzazione minima dei servizi di soccorso».

Polemica la reazione dei sindacati. «Agli addetti ai lavori è

noto che l'organico residuo operativo presso la sede centrale è sempre stato superiore alle 23 unità - hanno fatto sapere Cgil, Conaso, Cisl e Uil - circostanza che avrebbe consentito di mantenere comunque aperto il distaccamento di Corato. Questo parere contrario - hanno aggiunto - è una sconfessione di tutti i soggetti che si erano impegnati in virtù di reali esigenze». In mancanza della riapertura, le sigle sindacali hanno già annunciato l'intenzione di produrre «forme di protesta clamorose».

CORATO Sembra una partita di ping pong la riapertura della sede del distaccamento dei vigili del fuoco, che pure, durante una riunione (foto a destra) i vertici regionali avevano auspicato. Ora, dagli stessi vertici marcia indietro: «Non serve», è stato il parere

Da sudestnews.it del 26 ottobre 2011

Con una nota indirizzata al Sindaco di Monopoli, Emilio Romani, la Direzione Regionale della Puglia del Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha comunicato che «tutte le iniziative finalizzate alla realizzazione del distaccamento sono da considerarsi sospese fino a nuova comunicazione».

La nota dei Vigili del Fuoco segue la missiva inviata la scorsa settimana dal Sindaco e dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Alberto Pasqualone, in cui si ribadiva la volontà dell'Amministrazione Comunale a reperire fondi e alla realizzazione dell'infrastruttura. Nella stessa si chiedeva la stipula di un protocollo d'intesa che sancisse l'impegno preciso del Comando circa la presa in carico dell'infrastruttura – una volta realizzata – e la messa a disposizione di personale ed attrezzature. Solo allora, avevano sottolineato Romani e Pasqualone, sarebbe stato possibile procedere alla realizzazione.

Ora nella lettera a firma del Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Michele Di Grezia, si prende atto «della conferma di disponibilità alla realizzazione della sede distaccata dei Vigili del Fuoco» da parte dell'Amministrazione Comunale, ma nello stesso tempo si sottolinea che «allo stato attuale non è possibile addvenire ad alcuna intesa».

«Mi spiace constatare», commenta il Sindaco, Emilio Romani, «che è accaduto quanto temevo. Nonostante la nostra disponibilità a reperire fondi per realizzare una struttura che ospitasse il distaccamento, dalla Direzione Regionale ci confermano l'impossibilità a stipulare un'intesa che assicuri l'operatività della struttura. Insomma, nonostante i proclami del Sindacato che voleva addossare a questa Amministrazione Comunale le colpe della mancata istituzione, quella che viene fuori è una realtà ben diversa. Oggi il Comune di Monopoli potrebbe tranquillamente realizzare un edificio da adibire a distaccamento, ma con la consapevolezza che, fino a ulteriori comunicazioni, rimarrebbe vuoto così come già accaduto in Comuni come Corato o Molfetta. Pertanto, mi auguro che in futuro la Direzione Regionale cambi idea e a quel punto questa Amministrazione Comunale sarà pronta a dotare la città del distaccamento di cui ha urgente bisogno».

Da sudestnews.it del 19 ottobre 2011

Il Sindaco di Monopoli, Emilio Romani, e l'Assessore ai Lavori Pubblici, Alberto Pasqualone, hanno scritto al Corpo dei Vigili del Fuoco -Sede di Servizio ed Accasermamento di Bari per arrivare ad una soluzione per la realizzazione di un distaccamento dei Vigili del Fuoco del tipo DI in città. Nella lettera Sindaco e Assessore ricordano che il Comune di Monopoli «ha avviato, a partire dal 2007 -dando seguito ad istanze precedentemente acquisite agli atti degli uffici dell'Ente (datate 2000 -2001), una costante interlocuzione con il Comando dei Vigili del Fuoco, tesa a conseguire la realizzazione di un distaccamento Vigili del Fuoco del tipo DI nel territorio comunale». Romani e Pasqualone ricordano che «questa Amministrazione ha dato corso alla redazione di una progettazione dell'infrastruttura, interessando di tanto i Comandi Provinciali e Regionali ed acquisendo il formale nulla osta da parte dei predetti uffici». «Peraltro», si sottolinea, «nel corso di diversi incontri tenutisi sia presso la sede del Comando Provinciale di Bari, sia presso il Comune di Monopoli, l'Amministrazione si è dichiarata disponibile a procedere alla realizzazione dell'infrastruttura con mezzi finanziari che avrebbe reperito in maniera autonoma -senza gravare dunque sulle casse del Ministero dell'Interno -a fronte di un impegno da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco a farsi carico, all'atto del completamento dell'immobile, dell'uso dell'infrastruttura secondo le funzioni sottese alla sua realizzazione». Tutto ciò, proseguono Sindaco e Assessore, «in forza di "concrete iniziative" del Ministero consistenti nella corresponsione, in favore del Comune, di un adeguato canone di locazione nonché nella dislocazione presso la sede di Monopoli di adeguate risorse in termini sia di mezzi che di personale». Tuttavia, nonostante il lungo lasso di tempo intercorso dall'avvio della iniziativa (ben quattro anni), nessuna ulteriore indicazione risulta pervenuta a questa Amministrazione da parte del Comando dei Vigili del Fuoco», rilevano Romani e Pasqualone.

«Nell'evidenziare la necessità di una conclusione di una intesa fra i due Enti finalizzata alla prosecuzione della iniziativa», sottolineano il Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici, «questa Amministrazione ribadisce la propria volontà nel procedere al reperimento dei fondi ed alla realizzazione della infrastruttura, rappresentando tuttavia la necessità che codesto Comando fornisca un riscontro formale che rappresenti un impegno concreto alla presa in carico della infrastruttura -una volta realizzata -nonché alla messa a disposizione di personale ed attrezzature, da formalizzare con specifico atto di intesa tra i due Enti».finalizzata alla prosecuzione della iniziativa», sottolineano il Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici, «questa Amministrazione ribadisce la propria volontà nel procedere al reperimento dei fondi ed alla realizzazione della infrastruttura, rappresentando tuttavia la necessità che codesto Comando fornisca un riscontro formale che rappresenti un impegno concreto alla presa in carico della infrastruttura -una volta realizzata - nonché alla messa a disposizione di personale ed attrezzature, da formalizzare con specifico atto di intesa tra i due Enti». Che concludono:«A valle della formalizzazione del predetto "atto di intesa" sarà possibile per questa Amministrazione procedere con la realizzazione della infrastruttura onde garantire la presenza in questa parte del territorio di una fondamentale infrastruttura di protezione civile, con incremento del servizio a vantaggio non solo della collettività monopolitana ma dell'intero bacino territoriale di cui Monopoli rappresenta il baricentro».